



Dr. Angelo Bigoni

NOTAIO

Piazzale della Repubblica, 1

24122 Bergamo

Tel. 035/ 0142541

e-mail: abigoni@notariato.it

Repertorio numero 22875

Raccolta numero 13190

—DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE—

—PER MODIFICHE STATUTARIE—

—REPUBBLICA ITALIANA—

L'anno duemilaventisei il giorno ventitrè del mese di marzo alle ore venti e minuti quaranta.

—23 MARZO 2026—

In Villa d'Ogna (BG) presso la sede legale della Fondazione "PIO LEGATO BETTONCELLI DI OGNA - ONLUS" in Via Mons. A. Salvi n.10/12, ove richiesto.

Innanzi a me dottor ANGELO BIGONI Notaio in Bergamo iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo è presente il signor

Gaiti dott. Roberto nato a Gazzaniga (BG) il 20 settembre 1978, codice fiscale GTA RRT 78P20 D952O, domiciliato ai fini del presente presso la sede della Fondazione subito detta, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale, agendo nella sua veste e qualifica di Presidente del consiglio di amministrazione legale rappresentante della Fondazione

—"**PIO LEGATO BETTONCELLI DI OGNA - ONLUS**"—

con sede in Villa d'Ogna (BG), Via Mons. A. Salvi n.12, numero codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bergamo n. 81000270165 R.E.A. n. BG-359539, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia con il n.2128 il 1° maggio 2005.

Con il consenso e a richiesta degli intervenuti, il signor Gaiti Roberto

—mi chiede—

di assistere, per redigere il relativo verbale, alla riunione consiliare di detta Fondazione, qui oggi a quest'ora riunita per discutere e deliberare sul seguente

—**ordine del giorno**—

—Modifica Statuto Fondazione.—

Aderendo alla richiesta io notaio provvedo alla stesura del verbale.

A norma dell'art. 12 (dodici) dello statuto e a richiesta degli intervenuti il signor Gaiti dott. Roberto, assunta la presidenza della riunione e riconfermatomi l'incarico di redigere il presente verbale, preliminarmente precisa che del consiglio di amministrazione, con lui Presidente, sono qui intervenuti il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Sala Paolo ed i consiglieri signori Baronchelli Virginio, Martinelli Aleandro, Romeli Marco risulta altresì presente il consigliere Don Mattia Ranza - Parroco di Ogna - (privo del diritto di voto ai sensi del vigente statuto).

Il presidente dichiara quindi validamente costituita la presente riunione consiliare.

—DISCUSSIONE—

Il Presidente, trattando del punto all'ordine del giorno, dichiara validamente costituita la presente riunione consiliare per trattare quanto all'ordine del giorno che passa immediatamente e brevemente ad illustrare in quanto si tratta di argomento già noto a tutti i consiglieri e riguardante modifiche allo statuto vigente al fine di ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto. In particolare:—

REGISTRATO A

BERGAMO

Il 30 marzo 2026

al n. 14126 serie 1T

Euro 245,00

all'art. 1 viene indicato che è corrente la "**PIO LEGATO BETTONCELLI DI OGNA – Ente del Terzo Settore**" o anche solo in forma abbreviata "**PIO LEGATO BETTONCELLI DI OGNA - ETS**" e viene precisato che l'acronimo "**ETS**" o la locuzione "**Ente del Terzo Settore**" dovranno essere utilizzati nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico;

all'art. 2 viene confermata la sede della Fondazione in **Villa d'Ogna (BG)**;

all'art. 3 viene modificato e riformulato e precisamente viene specificato che la Fondazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017 e precisamente:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; _____
u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; _____

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; _____

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; _____

all'art. 4 viene confermato che la durata della Fondazione è illimitata. _____

all'art. 5 viene fatto riferimento al Patrimonio della Fondazione; _____

all'art. 6 viene precisato che sono organi della Fondazione: _____

a. il Consiglio di Amministrazione; _____

b. il Presidente; _____

c. il Vice Presidente; _____

d. l'Organo di Controllo. _____

6.2 Ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo non verrà riconosciuto alcun compenso. _____

agli artt. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 vengono precisate le modalità di nomina del consiglio di amministrazioni, le funzioni dello stesso e le modalità di svolgimento delle adunanze e delle deliberazioni; _____

all'art. 14 viene precisata la funzione del Vice Presidente; _____

all'art. 15 viene precisata la funzione dell'organo di controllo; _____

all'art. 16 si prevede la disciplina dell'esercizio finanziario e del bilancio; _____

all'art. 17 si disciplina l'estinzione della Fondazione; _____

all'art. 18 si indicano i libri sociali della Fondazione; _____

all'art. 19 si fa riferimento alla disciplina residuale. _____

Il Presidente ricorda che la Fondazione "PIO LEGATO BETTONCELLI DI OGNA - ONLUS" è un esente I.P.A.B. ed è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, è già stata iscritta in data 1 marzo 2004 nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia; tuttavia ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e ai sensi degli articoli 16 e 17 del D.M. n. 106/2020. _____

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) come risulta dalla attestazione del patrimonio minimo redatta ai sensi dell'art. 22, co. 4, D.Lgs. 117/2017 dal dott. Ugo Savoldelli in data 23 marzo 2026 che si allega al presente atto sotto la lettera "A". _____

Sulla relazione del Presidente si svolge una breve discussione durante la quale vengono espressi pareri concordi sulle proposte formulate. _____

Il Presidente confermando la congruità e la sussistenza del patrimonio _____

minimo richiesto ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) invita il consiglio a deliberare accertando quanto segue.——

Il consiglio di amministrazione della ——

——**"PIO LEGATO BETTONCELLI DI OGNA - ONLUS"**——

. udita l'esposizione del Presidente;——

——**all'unanimità**——

e più precisamente con il voto favorevole espresso per alzata di mano tutti i consiglieri presenti——

——**delibera**——

- di approvare la relazione del Presidente e le proposte contenute nella relazione stessa;——

- di modificare ed integrare lo statuto come illustrato dal Presidente nella sua esposizione;——

- di adottare il nuovo testo di statuto composta da n. 19 (diciannove) articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal Presidente e da me Notaio e allegato al presente verbale sotto la lettera "**B**" quale sua parte integrante e sostanziale;——

- di dare atto, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e ai sensi degli articoli 16 e 17 del D.M. n. 106/2020, che il patrimonio minimo della Fondazione, alla data odierna, non è inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), corrispondente al patrimonio minimo richiesto per il conseguimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come confermato dalla attestazione del patrimonio minimo redatta ai sensi dell'art. 22, co. 4, D.Lgs. 117/2017 dal dott. Ugo Savoldelli in data odierna già allegata al presente verbale sotto la lettera "A";——

- di conferire al Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua mancanza, a ciascuno dei componenti del consiglio stesso, tutti in via tra loro disgiunta, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune.——

—— * * * * ——

Viene sin da ora delegato il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazione alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con tutte le facoltà necessarie (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione.——

—— * * * * ——

In oltre, il Consiglio di Amministrazione, su invito del Presidente——

——**con voto unanime**——

——**delibera**——

. di confermare quale revisore dei conti a norma dell'art. 31 del D.Lgs 117/2017, con effetto dall'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del

Terzo Settore (RUNTS) il revisore unico signor **Savoldelli dottor Ugo Giovanni** nato a Clusone (BG) il 21 settembre 1960, domiciliato in Rovetta (BG) via Fantoni n. 100/A, codice fiscale SVL GVN 60P21 C800E, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Bergamo al numero 444/A che resterà in carica sino all'assemblea che approverà il rendiconto annuale che chiuderà al 31 dicembre 2026. _____

* * * *

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno come sopra trattato alle ore ventuno e minuti cinque. _____

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati. _____

Il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me Notaio su dieci pagine di tre fogli, è stato da me Notaio letto al comparente che lo approva e a conferma con me Notaio lo sottoscrive alle ore ventuno e minuti sette. _____

Firmato: Roberto Gaiti _____

Firmato: Notaio Angelo Bigoni (L.S.)



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Dott. Ugo Giovanni Savoldelli
Via Fantoni, 100/A - 24020 ROVETTA (BG)
TEL. 0346. 71960 - FAX. 0346. 74719
Email ugo.savoldelli@studiosavoldelli.it

Il sottoscritto Ugo Giovanni Savoldelli nato a Clusone (BG) il 21.09.1960, Dottore Commercialista con studio in Rovetta (BG) – Via Fantoni n. 100/A, odice fiscale SVL GVN 60P21 C800E, in qualità di Revisore Contabile della Fondazione Pio Legato Bettoncelli con sede in Villa D'Ogna (BG) – Via Mons. A. Salvi n. 12, Cod. Fisc. 81000270165 R.E.A. 359539,

PREMESSO CHE

- La Fondazione Pio Legato Bettoncelli ha in corso una operazione volta alla iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, (codice del terzo settore);
- Ai fini della iscrizione suddetta è richiesto un patrimonio minimo non inferiore ad euro 30.000,00 per le Fondazioni;

ATTESTA

Sulla base della documentazione contabile esaminata, nonché delle verifiche effettuate nell'ambito delle proprie funzioni,

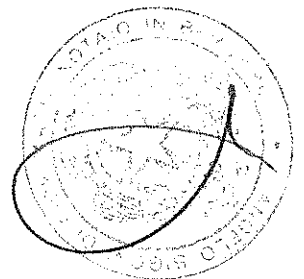
che alla data del 31.12.2025 il patrimonio netto della Fondazione risulta essere pari ad euro 1.570.046,72 e pertanto non inferiore a euro 30.000,00 come richiesto dalla normativa vigente ai fini della iscrizione al RUNTS.

La presente dichiarazione è rilasciata per gli usi consentiti dalla Legge.

Si allega la situazione patrimoniale di riferimento.

Villa D'Ogna, 23 marzo 2025

Dott. Ugo Savoldelli





Dr. Angelo Bigoni
NOTAIO
Piazzale della Repubblica, 1
24122 Bergamo
Tel. 035/ 0142541
e-mail: abigoni@notariato.it

Repertorio numero 22874

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(art.1 n.4 del R.D.L. 14 luglio 1937 n.1666)

- REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno duemilaventisei, il giorno ventitré del mese di marzo, alle ore diciannove.

23 MARZO 2026

In Clusone (BG) nel mio ufficio secondario in Via Giuseppe Mazzini n. 82. Innanzi a me dottor ANGELO BIGONI Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo è presente il signor:

SAVOLDELLI dottor UGO GIOVANNI nato a Clusone (BG) il 21 settembre 1960, domiciliato in Rovetta (BG) via Fantoni n. 100/A, codice fiscale SVL GVN 60P21 C800E, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Bergamo al numero 444/A.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta l'attestazione del patrimonio minimo datata 23 marzo 2026 che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666.

L'attestazione, debitamente bollata, è composta da un foglio scritto solo sulla prima facciata oltre l'allegato.

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa seria ammonizione da me Notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la relazione di stima sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità".

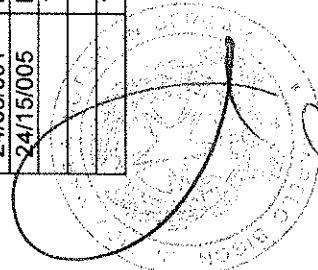
Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia sopra un foglio occupato per una pagina fin qui, e da me letto al comparente, che da me interpellato lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti cinque.

FONDAZ. PIO LEGATO BETTONCELLI

Codice fiscale 81000270165
VIA MONS. A. SALVI 12 - 24020 - VILLA D'OGNA (BG)
Numero R.E.A 359539
Registro Imprese di BERGAMO n. 81000270165

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/12/2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2025					
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Conto	Descrizione conto	Saldo avere
	A T T I V I T A `			P A S S I V I T A `	
06/05/005	TERRENI	494.647,50	28/36/501	PATRIMONIO NETTO	1.570.046,72
06/05/010	FABBRICATI CIVILI	572.583,20	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	14,12
06/05/015	FABBRICATI IND.LI E COMM.LI	130.732,60	48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	500,00
18/20/037	ERARIO C/AACCONTI IRES	3.093,00	52/05/040	DEBITI PER CAUZIONI	3.500,00
18/45/510	Depositi cauzionali energia elet	46,50			
18/45/511	Depositi cauzionali fornitori	1,86			
20/30/005	TITOLI A REDDITO FISSO NON IMMOB	25.000,00			
20/30/501	BOT	98.051,00			
20/30/502	BTP	175.067,90			
24/05/001	BANCA C/C BPER	79.728,65			
24/15/005	DENARO IN CASSA	184,00			
	TOTALE ATTIVITA `	1.579.136,21		TOTALE PASSIVITA `	1.574.060,84
				UTILE DI ESERCIZIO	5.075,37
	TOTALE A PAREGGIO	1.579.136,21		TOTALE A PAREGGIO	1.579.136,21



Luca Buzzi



Dr. Angelo Bigoni
NOTAIO
Piazzale della Repubblica, 1
24122 Bergamo
Tel. 035/ 0142541
e-mail: abigoni@notariato.it

Allegato "B" al n. 22875/13190 di rep.

Statuto della Fondazione

"PIO LEGATO BETTONCELLI DI OGNA - Ente del Terzo Settore"

DENOMINAZIONE

Art. 1

1.1 È corrente la Fondazione denominata:

"PIO LEGATO BETTONCELLI DI OGNA – Ente del Terzo Settore"

o anche solo in forma abbreviata

"PIO LEGATO BETTONCELLI DI OGNA - ETS"

1.2 L'indicazione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" dovranno essere utilizzati nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

1.3 L'Ente trae origine dal testamento datato 7 novembre 1796 dal fu Giovanni Bettoncelli. La sua amministrazione speciale, costituita in virtù del Regio Decreto 3.Giugno.1875, è stata regolata dalle Leggi del 17.Luglio.1890 n° 6972, 18.Luglio 1904 n° 390 e successive modificazioni ed integrazioni e qui viene trasformato in persona giuridica privata in virtù della Legge Regionale 13.Febbraio.2003 n. 1.

SEDE

Art. 2

2.1 La Fondazione ha sede in **Villa d'Ogna (BG)**.

2.2 Rappresentanze, delegazioni ed uffici potranno essere istituiti sia in Italia che all'estero.

SCOPO

Art. 3

3.1 La fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; _____

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; _____

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; _____

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore; _____

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; _____

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; _____

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; _____

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; _____

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; _____

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. _____

3.2 Nel perseguimento delle proprie finalità la Fondazione intende contribuire all'emancipazione sociale, culturale e di genere delle giovani generazioni supportando – a titolo esemplificativo e non esaustivo anche – la realizzazione di progetti di interesse collettivo nei seguenti ambiti: _____

a. educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; _____

b. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; _____

c. formazione universitaria e post-universitaria; _____

d. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente; _____

e. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; _____

f. ricerca scientifica di particolare interesse sociale; _____

g. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; _____

h. interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. _____

3.3 La Fondazione intende, inoltre, sostenere lo sviluppo di iniziative filantropiche e di solidarietà sociale, attraverso l'erogazione gratuita di beni, servizi, risorse economiche in favore di: _____

(i) popolazioni colpite da calamità naturali o richiesti da altre particolari situazioni di emergenza. _____

(ii) persone o famiglie in comprovate difficoltà socio economiche residenti in particolare nella località di Ognà del Comune di Villa d'Ognà, mediante l'erogazione di contributi di tipo economico. _____

(iii) soggetti che vivono in condizioni di svantaggio e/o di enti senza finalità di lucro che realizzano progetti di interesse collettivo sia in Italia che in altri paesi. _____

3.4 Per il raggiungimento degli scopi anzidetti la Fondazione potrà a titolo esemplificativo e non esaustivo: _____

a. stipulare ogni più opportuno atto o contratto; _____

b. promuovere intese ovvero anche associarsi con istituti, enti, associazioni, fondazioni italiani o stranieri che operino per il raggiungimento di fini correlati o connessi a quelli della Fondazione; _____

c. favorire, anche mediante sovvenzioni, lo sviluppo di istituti, enti, associazioni, fondazioni italiani o stranieri che operino per il raggiungimento di fini correlati o connessi a quelli della Fondazione; _____

d. promuovere la raccolta diretta o indiretta di fondi a favore di progetti e iniziative ed attività interesse generale, nei limiti previsti dalla normativa di settore; _____

e. partecipare ad associazioni, consorzi o altre forme associative e/o societarie, enti e istituzioni, anche la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima, partecipando ove lo ritenga opportuno anche alla loro costituzione; _____

f. svolgere attività di studio, di promozione e divulgazione, anche a fini sociali e culturali, sia direttamente sia organizzando o favorendo riunioni, convegni e/o seminari, predisponendo pubblicazioni, saggi e/o siti internet ovvero concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio; _____

g. porre in essere tutte le attività strumentali necessarie o utili al perseguimento dei fini statutari. _____

3.5 La Fondazione, sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, potrà inoltre esercitare attività diverse – sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del D.lgs. 117/17 – che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali, nei limiti di quanto previsto dai regolamenti e dalla normativa di settore. _____

3.6 La Fondazione svolge la propria attività senza limitazioni di ambito territoriale. _____

DURATA

Art. 4

4.1 La Fondazione ha durata illimitata. _____

PATRIMONIO ED ENTRATE

Art. 5

5.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito in via principale dai beni mobili risultanti dall'inventario aggiornato alla data del 30 giugno 2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 18 del 12 luglio 2003 e dai beni immobili risultanti dall'inventario redatto in _____

data 21 marzo 2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione a 24 del 10 settembre 2003. Possono concorrere a costituire il patrimonio le altre disposizioni a favore della Fondazione quali, in via esemplificativa:

- a. oblazioni, elargizioni e contributi di società, Enti e privati in genere;
- b. contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- c. contributi di organismi internazionali;
- d. donazioni e lasciti testamentari;
- e. rimborsi e contributi derivanti da convenzioni.

5.2 La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio, con le erogazioni a vario titolo ricevute da soggetti od Enti, nonché con le altre entrate derivanti dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali, dai ricavi delle attività diverse di cui al precedente articolo 3.6, con espressa specificazione che ogni disposizione o elargizione non esplicitamente destinata all'incremento del patrimonio della Fondazione deve essere rivolta al conseguimento degli scopi della Fondazione medesima e/o alla realizzazione di specifiche iniziative o progetti.

5.3 La Fondazione può accedere ai finanziamenti specificatamente stanziati da Enti ed istituzioni, nazionali e internazionali, nonché ai contributi eventualmente previsti dagli Enti regionali e locali.

5.4 Il Consiglio di Amministrazione provvede all'investimento del denaro che perviene alla Fondazione nel modo che ritiene più sicuro e redditizio, anche attraverso operazioni di investimento in grado di generare sia risultati di natura economica, con impatti di carattere sociale ed ambientale.

5.5 Quando risulti che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di Amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo, deve senza indugio deliberarne la ricostituzione.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Art. 6

6.1 Sono organi della Fondazione:

- a. il Consiglio di Amministrazione;
- b. il Presidente;
- c. il Vice Presidente;
- d. l'Organo di Controllo.

6.2 Ai membri del Consiglio di Amministrazione non verrà riconosciuto alcun compenso.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 7

7.1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 6 (sei) Membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente, che sono nominati con le seguenti modalità:

- a 3 (tre) dal gruppo di maggioranza del Consiglio Comunale di Villa d'Ogna e, tra questi, dovrà altresì indicare il Presidente;
- n. 2 (due) dai gruppi di minoranza del Consiglio Comunale di Villa d'Ogna e, tra questi, si dovrà indicare il Vice Presidente;
- n. 1 (uno) Membro di diritto (senza diritto di voto) nella figura del Parroco di Ogna.

7.2. I Componenti del Consiglio di Amministrazione designati dal Consiglio Comunale di Villa d'Ogna durano in carica cinque anni a decorrere dalla

data di insediamento e possono essere riconfermati.

7.3. Fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, rimane in carica quello uscente, in regime di "*prorogatio*".

7.4. L'Amministrazione Comunale di Villa d'Ogna, tramite bando pubblico, raccoglierà i nominativi delle persone che intendono dare la propria disponibilità a candidarsi quali Componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 8

8.1 Il domicilio dei Consiglieri, per tutti gli effetti previsti dal presente statuto, si intende eletto presso la sede della Fondazione.

Art. 9

9.1 I Consiglieri sono rieleggibili anche per più mandati fermo restando che nessun consigliere può essere eletto Presidente del consiglio di Amministrazione per più di due mandati consecutivi.

9.2 I Consiglieri che rinunciano all'ufficio devono darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione ed all'Organo di Controllo.

9.3 Qualora, per qualunque ragione, vengano a mancare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione si applicheranno le norme di legge.

9.4 Qualora per rinuncia, impedimento permanente o decesso venga a mancare la maggioranza dei componenti il Consiglio, questo si intende interamente decaduto pur restando in funzione sino alla sua ricostituzione.

9.5 Il Consigliere nominato deve accettare per iscritto la carica conferita entro 30 (trenta) giorni ed in mancanza decade dall'incarico.

Art. 10

10.1 Il Consiglio di Amministrazione si raduna presso la sede della Fondazione, od anche altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale italiano, tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno o quando ne è fatta richiesta da almeno tre dei componenti in carica.

10.2 Esso è convocato dal Presidente ovvero, nel caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, mediante avviso comunicato con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento da spedirsi ad ogni Consigliere almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza.

10.3 L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza e l'eventuale indicazione delle materie poste all'ordine del giorno: può prevedere anche la seconda convocazione, che non potrà tenersi entro le ventiquattro ore dalla prima.

10.4 In mancanza delle formalità suddette il Consiglio di Amministrazione si reputa validamente costituito qualora siano presenti tutti i Consiglieri e l'Organo di Controllo.

10.5 Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente ovvero, nel caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano d'età.

10.6 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui la legge o lo statuto richiedano maggioranze qualificate; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

10.7 Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto verbale a cura del Segretario: esso è sottoscritto dal presidente della riunione e dal Segretario stesso.

10.8 Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono tenersi anche in videoconferenza e/o audio conferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento. In tal caso devono essere tassativamente assicurate:

a. l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;

b. la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del Segretario della riunione;

c. la possibilità, per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare e esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

10.9 L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, potendosi, in tal caso, redigere successivamente il verbale con la sottoscrizione del presidente e del segretario oppure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubblica.

10.10 Le prestazioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono gratuite.

Art. 11

11.1 Al Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i poteri e le attribuzioni del Presidente di cui al successivo art. 13, spettano indistintamente tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con facoltà di delegare parte di essi ad uno o più dei suoi componenti. In particolare, il Consiglio di Amministrazione a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a. delibera, su proposta del Presidente le modifiche dello statuto: esse sono adottate con la presenza ed il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) dei Consiglieri in carica;

b. assume tutte le deliberazioni occorrenti all'ordinato svolgimento delle attività statutarie;

c. approva, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, il bilancio consuntivo ovvero, solo qualora particolari esigenze della Fondazione lo esigano, entro 180 giorni;

d. approva entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno il bilancio preventivo: quest'ultimo comprende anche gli indirizzi relativi al programma di lavoro dell'esercizio finanziario cui si riferisce;

e. predispone, approva e deposita il bilancio sociale qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. 117/17;

f. delibera in ordine all'accettazione di contributi, delle donazioni e dei lasciti, agli acquisti ed alle alienazioni di beni mobili, anche registrati, e di immobili, alla sottoscrizione o stipula di mutui, anche ipotecari, alla concessione di garanzie reali e/o personali;

g. dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio;

h. delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti Pubblici o privati, società o soggetti privati in genere;

i. delibera l'eventuale costituzione di centri di studio o diricerca e ne regola l'organizzazione ed il funzionamento;

j. delibera l'istituzione e l'erogazione di borse di studio;

k. delibera l'eventuale istituzione del Comitato Charity e/o degli altri Comitati consultivi, procedendo alla nomina dei relativi membri, sentito il

parere preventivo del Presidente.

Art. 12

12.1 A ciascun Consigliere di Amministrazione può essere conferita la rappresentanza legale della Fondazione ed il potere di firma in nome e per conto della stessa per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione di cui sia stato specificamente incaricato.

12.2 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 13

13.1 Il Presidente ed il Vice Presidente vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri, con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti. Il Presidente non può restare in carica per oltre a due mandati consecutivi.

13.2 Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, di fronte a qualunque Autorità Giudiziaria od Amministrativa, con facoltà, in particolare:

a. di nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per giudizi di revocazione e di Cassazione;

b. di nominare procuratori generali o «ad negotia» per il compimento di singoli atti o categorie di atti;

c. di aprire, chiudere ed operare su conti correnti bancari e postali.

13.3 Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme inderogabili di legge, spetta altresì, il potere di proporre al Consiglio di Amministrazione le modifiche dello statuto della Fondazione.

13.4 Nei soli casi di urgenza, il Presidente adotta i provvedimenti necessari sottoponendoli alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva.

VICE PRESIDENTE

Art. 14

14.1 In caso di assenza e/o impedimento del Presidente, tutti i poteri che, ai sensi del presente statuto, sono a lui attribuiti spettano al Vice-Presidente: il compimento di qualsiasi atto da parte del Vice-Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

ORGANO DI CONTROLLO

Art. 15

16.1 I membri dell'Organo di Controllo – formato in alternativa o da un unico soggetto o da un Collegio composto da tre membri – sono nominati dal Presidente del Consiglio Notarile di Bergamo, rimangono in carica 3 esercizi e possono essere riconfermati.

16.2 I membri dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, tali requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

16.3 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita

inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui al DM 4 Luglio 2019 e s.m.i.

16.4 I membri dell'Organo di Controllo possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto con facoltà di intervento solo con espressa autorizzazione del Presidente della Fondazione.

16.5 L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, ad atti d'ispezione e controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari.

16.6 La carica di componente dell'Organo di Controllo è inconciliabile con quella di consigliere e/o di membro degli altri organi della Fondazione.

16.7 Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 31 del D.lgs. 117/17, la revisione legale dei conti può essere attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. In alternativa, può essere nominato un revisore o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

Art. 16

16.1 L'esercizio finanziario ha inizio l'1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio dell'esercizio da approvarsi secondo le modalità ed i termini sopra stabiliti all'articolo 11.

16.3 Il bilancio di esercizio deve essere redatto ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 117/2017, in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In particolare, nel bilancio il Consiglio di Amministrazione dovrà documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 3.6 del presente Statuto.

16.4 La bozza di bilancio, nei quindici giorni che precedono il Consiglio di Amministrazione che lo approva, deve essere depositata presso la sede della Fondazione a disposizione dei Consiglieri.

16.5 Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 14 del D.lgs. 117/17, il Consiglio di Amministrazione dovrà inoltre approvare il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dovrà essere pubblicato sul sito internet della Fondazione e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

16.6 Le risorse della Fondazione comprensive di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate saranno utilizzate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 3. È vietata in ogni caso la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

ESTINZIONE

Art. 17

17.1 L'estinzione della Fondazione può avvenire, con le modalità stabilite dalla normativa vigente, nei casi previsti dalla legge.

17.2 In caso di estinzione della Fondazione il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza semplice di cui all'articolo 10.6 del presente statuto, nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

17.3 Fatte salve le norme inderogabili di legge, in caso di scioglimento della

Fondazione per qualunque causa, il patrimonio della Fondazione, al termine della procedura di liquidazione, dovrà essere devoluto previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.lgs. 117/17, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 117/2017.

LIBRI SOCIALI

Art. 18

18.1 I libri sociali sono tenuti a cura di ciascun organo della Fondazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 117/2017.

NORME APPLICABILI

Art. 19

19.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme previste dal D.lgs. 117/2017, dal codice civile in materia di Fondazioni riconosciute e, in via residuale e per analogia, le norme previste in tema di funzionamento degli organi sociali delle società per azioni.

Firmato: Roberto Gaiti

Firmato: Notaio Angelo Bigoni (L.S.)

Certificazione di conformità di documento informatico a documento cartaceo
(artt. 68-ter e 57-bis legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto dott. Angelo Bigoni, Notaio in Bergamo, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Bergamo, che la presente copia redatta su supporto digitale è conforme a documento originale redatto su supporto analogico conservato nei miei atti e firmato a norma di legge.
Bergamo, nel mio studio posto in Piazzale della Repubblica n. 1 il giorno 24 giugno 2026.
Firmato digitalmente: Notaio Angelo Bigoni (L.s.)